



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 30 marzo 2022
(OR. en)

7765/22
ADD 1

ENER 115
ENV 306
CONSOM 76
COMPET 199
IND 98
MI 242

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	30 marzo 2022
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2022) 2026 final - ANNEX
Oggetto:	ALLEGATI della Comunicazione della Commissione Piano di lavoro sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica 2022-2024

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2022) 2026 final - ANNEX.

All.: C(2022) 2026 final - ANNEX



Bruxelles, 30.3.2022
C(2022) 2026 final

ANNEX

ALLEGATI

della

Comunicazione della Commissione

**Piano di lavoro sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica 2022-
2024**

{SWD(2022) 101 final}

ALLEGATI

della

Comunicazione della Commissione

Piano di lavoro sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica 2022-2024

Allegato: Metodologia per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (MEErP)

La metodologia per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (MEErP, *Methodology for the Ecodesign of Energy-related Products*) è stata elaborata per fornire orientamenti operativi alla Commissione e ai contraenti che le prestano assistenza tecnica nell'esecuzione dello studio preliminare sulla progettazione ecocompatibile di un prodotto. Le relazioni complete sulla metodologia e il modello di calcolo sono disponibili online¹. La MEErP si è evoluta nel tempo con il coinvolgimento dei portatori di interessi. Le fasi amministrative e giuridiche successive allo studio preliminare non sono oggetto della MEErP, tuttavia essa è concepita in modo che i suoi risultati possano essere integrati in una valutazione d'impatto della Commissione.

La MEErP prevede sette compiti. I primi quattro consistono nella raccolta di dati e nell'esecuzione di un'analisi iniziale. I compiti riguardano:

- compito 1 – ambito di applicazione (definizioni dei prodotti, norme e legislazione);
- compito 2 – mercati (analisi economica e di mercato, compresi volumi e prezzi);
- compito 3 – utenti (versante della domanda di prodotti, comportamento dei consumatori e infrastrutture locali);
- compito 4 – tecnologie (versante dell'offerta di prodotti, comprese la migliore tecnologia disponibile (BAT, *Best Available Technology*) e la migliore tecnologia non ancora disponibile (BNAT, *Best Not-yet Available Technology*));

Oltre a fornire gli elementi per i compiti da 5 a 7, i compiti da 1 a 4 hanno un ulteriore obiettivo di sviluppo delle capacità. Le relazioni sui compiti da 1 a 4 forniscono ai responsabili politici e ai portatori di interessi il contesto per comprendere i rispettivi problemi e partecipare a un dialogo.

- compito 5 – ambiente ed economia (valutazione del ciclo di vita e costo del ciclo di vita del caso-base²);
- compito 6 – opzioni di progettazione (potenziale di miglioramento);
- compito 7 – scenari (analisi politiche, di scenario, d'impatto e di sensibilità).

¹ Metodologia per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia – MEErP 2011 – Relazione sulla metodologia – Parte 1: Metodi, <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/26525>, Metodologia per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia – MEErP 2011 – Relazione sulla metodologia – Parte 2: Politiche e dati ambientali, <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/26526>, modello per i calcoli EcoReport: <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/5308/attachments/1/translations?locale=it>.

² Devono essere scelti come "caso-base" per l'intera UE-27 uno o più prodotti medi dell'UE o una categoria di prodotti rappresentativa.

I compiti da 5 a 7 sono intesi ad analizzare se e, in caso affermativo, quali specifiche per la progettazione ecocompatibile debbano essere definite per il prodotto connesso all'energia in questione. Nel compito 5 è individuato il "caso-base" mediante una sintesi dei risultati dei compiti da 1 a 4. Il caso-base è un'astrazione consapevole della realtà nonché il punto di riferimento per valutare il potenziale di miglioramento e le analisi politiche, di scenario, d'impatto e di sensibilità.

Nel compito 6 sono individuate le opzioni di progettazione, le relative conseguenze in termini di costi del ciclo di vita per i consumatori, i relativi costi e benefici ambientali, la soluzione che evidenzia i costi del ciclo di vita più contenuti (LLCC, *Least Life Cycle Costs*) e la BAT. La BAT indica un obiettivo a medio termine, che potrebbe essere più appropriato per misure promozionali che non per i requisiti minimi obbligatori. La BNAT indica le possibilità a lungo termine e aiuta a stabilire con esattezza l'ambito di applicazione e la definizione delle possibili misure.

Nell'ambito del compito 7 sono raccolti i risultati dei compiti precedenti per valutare quali possano essere i mezzi politici adeguati per realizzare il potenziale di miglioramento. Vengono tracciati scenari con proiezioni fino al 2050 che quantificano i miglioramenti realizzabili rispetto allo status quo. I risultati sono confrontati con gli obiettivi dell'UE e con il costo sociale che deriverebbe dal conseguire un dato beneficio in altro modo. Sono stimati gli effetti sui consumatori (potere d'acquisto, costi sociali) e sull'industria (occupazione, redditività, competitività, livello di investimento), descrivendo esplicitamente e prendendo in considerazione il ciclo di progettazione tipico nel settore del prodotto. Infine è esaminata la solidità dei risultati attraverso un'analisi di sensibilità dei principali parametri.

Ai fini della validità delle valutazioni e del valore aggiunto della proposta legislativa che ne deriva, è importante che la metodologia sia tenuta aggiornata. L'attuale metodologia si è gradualmente evoluta nel corso del tempo attraverso revisioni periodiche, alimentate dal contributo dei portatori di interessi, ed i conseguenti adeguamenti periodici.

La versione attuale della MEERP è in uso dal 2013³, l'attuale versione 3.06 dello strumento Ecoreport è in uso dal 2014⁴. Sono attualmente in corso i lavori di revisione che, se necessario, aggiornerà i dati utilizzati nelle analisi e ne garantirà la continua idoneità allo scopo, in linea con i recenti sviluppi politici. Il processo di revisione è gestito dal Centro comune di ricerca (JRC); i dettagli del processo in corso e del coinvolgimento dei portatori di interessi saranno pubblicati⁵.

³ SWD(2012) 434 final:
<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/9952/attachments/1/translations/en/renditions/pdf>.

⁴ Studio sull'efficienza dei materiali per la MEERP (pubblicato nel dicembre 2013) all'indirizzo:
https://ec.europa.eu/growth/industry/sustainability/sustainable-product-policy-ecodesign_it, strumento Ecoreport, disponibile all'indirizzo:
<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/5308/attachments/1/translations?locale=it>.

⁵ <https://susproc.jrc.ec.europa.eu/product-bureau/product-groups/521/home>.